



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ARMONIZZATO DI PREVISIONE 2024-2026

PREMESSA

Il bilancio di previsione finanziario ha un obiettivo temporale di 3 anni e rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione amministrativa, definiscono le risorse da destinare a Missioni e Programmi in coerenza con quanto previsto dalle linee programmatiche dell'Ente.

Al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 devono essere allegati, oltre la presente Nota integrativa, i seguenti documenti:

- a. il prospetto esplicativo del Risultato di Amministrazione presunto;
- b. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (FPV);
- c. il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE);
- d. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e. il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicato nel sito internet dell'Ente;
- f. la relazione del Revisore Unico dei Conti.

Il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 dell'ATA 3 Macerata è ormai il nono bilancio che viene elaborato nella ancora recente storia dell'Ente. La particolare natura dell'Ente fa sì che non si renda necessario l'accantonamento al FCDE (punto c.).

Previsioni di entrata e di spesa

Il bilancio di previsione 2024-2026 è stato predisposto in un contesto di persistente incertezza normativa sui SPL, anche se nel territorio dell'ATO 3 la situazione può definirsi a regime stante l'affidamento *in house* fatto al gestore unico Cosmari S.r.l. in data 31 ottobre 2013.

Con riferimento al bilancio 2024-2026 sono previsti trasferimenti correnti per € 3.396.000 per gli anni 2024 e 2025, che scendono a € 396.000 nel 2026. Ciò si spiega:

- per i 3.000.000 di euro degli anni 2024 e 2025 con il fatto che l'Ente è destinatario di un contributo PNRR per la realizzazione dell'impianto di trattamento dei pannolini/pannoloni che il gestore Cosmari sta realizzando;
- per i restanti € 396.000 nel triennio alle spese di funzionamento dell'Ente che sono stimate in tale misura per la necessità di dotare l'Ente di una propria struttura operativa e infrastrutturale, passaggio propedeutico al far diventare l'ATA un Ente autonomo rispetto all'A.A.t.o. 3 del

servizio idrico, che fino ad oggi ha consentito, con la condivisione delle risorse fra i due Enti, un consistente contenimento delle spese.

L'apporto di competenze e professionalità ricevuto dal personale dell'A.A.t.o. 3 del servizio idrico, Ente con il quale è stata stipulata una convenzione per lo svolgimento di funzioni e servizi mediante delega di funzioni da parte dell'ATA a favore dell'A.A.t.o. 3, come previsto dalle rispettive leggi regionali di istituzione (la L.R. 24/2009 "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e la L.R. 30/2011 "Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato"), ha infatti esaurito la sua funzione di supporto operativo all'Ente nella sua fase di avvio, nonostante tale convenzione sia stata di recente rinnovata per un altro biennio.

Nel triennio 2024-2026 l'ATA 3 dovrà quindi dotarsi di una struttura autonoma, almeno per la parte relativa agli aspetti più tecnico-operativi della sua gestione (tariffa, impiantistica, gestione della raccolta e comunicazione) sia in termini di risorse umane e tecniche, al fine di esprimere il potenziale che le è stato dato dalla legge di istituzione e poter svolgere il ruolo che le è proprio, cioè quello di regolatore pubblico del servizio rifiuti, seppur in un contesto di spese ridotte al minimo anche congiuntamente alla struttura dell'A.A.t.o. idrico per alcune funzioni di natura contabile ed amministrativa (che possono continuare ad essere svolte in convenzione con l'A.A.t.o.).

Tale orientamento coinvolge, oltre alle figure operative anche gli stessi organismi politico amministrativi di indirizzo e controllo, Presidente e Assemblea.

Le seguenti tabelle riportano, sinteticamente, i dati delle entrate e delle spese del bilancio di previsione per gli anni 2024-2026, suddivisi secondo gli schemi contabili ministeriali di cui all'Allegato 9 del D.lgs. n. 118/2011.

ENTRATE (EURO)	2024	2025	2026
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, ecc.	-	-	-
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	3.396.000	3.396.000	396.000
TITOLO 3 - Entrate extra-tributarie	-	-	-
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.396.000	3.396.000	396.000
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	-	-	-
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
TITOLO 6 - Accensione prestiti	-	-	-
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	70.000	70.000	70.000
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.466.000	3.466.000	466.000

SPESE (EURO)	2024	2025	2026
TITOLO 1 - Spese correnti	3.396.000	3.396.000	396.000
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	-	-	-
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	-	-	-
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	70.000	70.000	70.000
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.466.000	3.466.000	466.000

ENTRATE

Le entrate sono state imputate in bilancio rispettando quanto previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, cioè in base all'esigibilità dell'obbligazione giuridica perfezionata. Le entrate previste relativamente ai trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (contributi degli Enti convenzionati) e alle partite di giro possono essere classificate come "ricorrenti".

TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Nel corso del triennio 2024-2026 non sono previste entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa.

TITOLO 2 - Trasferimenti correnti

Denominazione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	3.396.000	3.396.000	396.000
Trasferimenti correnti da famiglie	-	-	-
Trasferimenti correnti da imprese	-	-	-
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	-	-
Trasferimenti correnti dall'UE e Resto del mondo	-	-	-
TOTALE	3.396.000	3.396.000	396.000

Come accennato in precedenza, i trasferimenti correnti sono riferiti alle quote di partecipazione all'Ente dovute dai Comuni aderenti alla Convenzione per le spese di gestione dell'Ente stesso e al contributo PNRR del quale l'ATA 3 è risultato destinatario in qualità di Ente proponente.

TITOLO 3 - Entrate extra-tributarie

Nel corso del triennio 2024-2026 non sono previste entrate extra-tributarie.

TITOLO 4 - Entrate in conto capitale

Nel corso del triennio 2024-2026 non sono previste entrate in conto capitale.

TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Nel corso del triennio 2024-2026 non sono previste entrate da riduzione di attività finanziarie.

TITOLO 6 - Accensione di prestiti

Nel corso del triennio 2024-2026 non è prevista l'assunzione di mutui.

TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Nel corso del triennio 2024-2026 non è prevista l'attivazione di anticipazioni di Tesoreria.

TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

Tutte le entrate riportate nel presente Titolo, ammontanti a € 70.000,00, sono costituite da “partite di giro” che trovano uguale contropartita tra le voci delle spese, quali ad esempio: l'incasso delle ritenute IRPEF da effettuare sui compensi che si erogheranno ai collaboratori, al Revisore Unico e su ogni altro emolumento corrisposto a terzi, l'incasso dell'IVA che verrà trattenuta dall'Ente sui pagamenti a fornitori in seguito all'entrata in vigore del cd. “split payment” per essere poi versata all'Erario, ed altre.

Fondo Pluriennale Vincolato

Il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione il FPV assume 2 componenti:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Nel bilancio di previsione 2024-2026 non è previsto alcun FPV.

SPESE

L'art. 12 del D.lgs. n. 118/2011 prevede che anche gli Enti locali adottino schemi di bilancio articolati per Missioni e Programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche settoriali.

Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli Enti, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli artt. 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il Bilancio dello Stato.

I Programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni. Nella definizione delle Missioni e dei Programmi l'Ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa per l'Armonizzazione contabile che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli Programmi di ciascuna Missione.

Elenco Missioni dell'Ente:

Le spese dell'Ente sono articolate esclusivamente in 3 Missioni/Programmi:

1. Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 03: Rifiuti

Rientrano nel Programma 3 tutte le attività di supporto alla funzione di regolazione del servizio rifiuti e in particolare alla funzione di supporto alla programmazione e realizzazione degli investimenti nel settore e alla determinazione tariffaria, e quindi tutte le attività istituzionali e fondamentali dell'Ente.

2. Missione 20: Fondi e accantonamenti

Programma 01: Fondo di Riserva

Il Programma comprende quanto relativo all'accantonamento a fondo di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste.

3. Missione 99: Servizi per conto terzi

Programma 01: Servizi per conto terzi e partite di giro

Le spese indicate nel bilancio di previsione per gli anni 2024, 2025 e 2026 articolate per i macro-aggregati per i quali si è effettuata la previsione sono:

MACROAG-GREGATI	DENOMINAZIONE	2024	2025	2026
101	Redditi da lavoro dipendente e assimilati	157.000	157.000	157.000
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	12.050	12.050	12.050
103	Acquisto di beni e servizi	209.332	209.332	216.450
104	Trasferimenti correnti	3.000.000	3.000.000	-
204	Altre spese correnti	4.500	4.500	4.500
205	Altre spese in conto capitale	-	-	-
TOTALE SPESE MISSIONE 09 - PROGRAMMA 03		3.382.882	3.382.882	390.000
TOTALE SPESE MISSIONE 20 - PROGRAMMA 01		13.118	13.118	6.000
TOTALE SPESE MISSIONE 99 - PROGRAMMA 01		70.000	70.000	70.000
TOTALE SPESE		3.466.000	3.466.000	466.000

Di seguito un dettaglio degli importi inclusi nei macro-aggregati di cui alla tabella precedente.

Redditi da lavoro dipendente e assimilati

In assenza di personale alle dipendenze dell'Ente, la voce "Redditi di lavoro dipendente e assimilati" dell'anno 2024 è costituita dalla previsione di spesa per:

- due possibili assunzioni relative a due figure professionali, una per il supporto all'area tecnico-regolatoria per le tematiche tariffarie, l'altra per la gestione delle attività amministrative dell'Ente;
- l'incentivo al dirigente e al personale dell'A.A.t.o. 3 idrico che cura gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile dell'Ente (nel 2024 € 47.000 per il dirigente e € 19.200 per il personale, comprensivi degli oneri riflessi). Si ritiene necessario remunerare in tal modo le collaborazioni per il servizio economico e finanziario e per la tenuta della contabilità, per le attività segretariali e per un addetto al controllo della tariffa e alla gestione del Piano d'Ambito.

La previsione 2024 include anche i rimborsi spese che potranno essere erogati ai collaboratori per missioni e trasferte svolte (€ 1.000).

Con l'approvazione della dotazione organica di primo impianto, avvenuta già nel 2023 assieme al Piano occupazionale triennale, e con la cessione di capacità assunzionali da parte degli Enti associati, l'ATA potrà intraprendere il percorso di strutturazione con una componente definitiva e

dedicata di personale dipendente, come evidenziato dal consistente aumento di spesa previsto per il triennio.

Imposte e tasse a carico dell'Ente

La previsione di € 12.050 si riferisce all'IRAP calcolata sui compensi che saranno erogati ai collaboratori e ai dipendenti. Comprende anche una voce residuale per imposte di bollo, registro e TARI a carico dell'Ente.

Acquisto di beni e servizi

La previsione di spesa di € 209.332 per il 2024 è relativa all'acquisto di beni di valore minimo per l'ordinario funzionamento dell'Ente, quali pubblicazioni specialistiche, cancelleria e altri beni di consumo (€ 6.500) e alla prestazione di servizi. Questi ultimi assommano a € 202.832 e riguardano:

- il Revisore Unico dei Conti dell'Ente (€ 5.300) e l'OIV (€ 4.300);
- il compenso annuo per il Segretario (€ 26.000);
- l'utilizzo di beni di terzi, quali le licenze d'uso dei software (€ 13.000) e un canone annuo per l'affitto dei locali dell'Ente (€ 10.000);
- l'affidamento del servizio di hosting e manutenzione del sito web dell'Ente (comprensivo del costo del dominio e del funzionamento della posta elettronica dedicata, PEC inclusa) e la gestione del protocollo informatico (€ 10.000);
- l'affitto della dotazione informatica dell'Ente (€ 10.000);
- formazione specialistica dei collaboratori dell'Ente (€ 5.000);
- utenze e canoni per il funzionamento degli uffici dell'Ente (€ 12.000);
- manutenzioni ordinarie varie (€ 2.500);
- pulizia, sorveglianza ufficio e condominio (€ 8.000);
- il corrispettivo del servizio di Tesoreria (€ 3.100) e altre spese di natura finanziaria (€ 500);
- l'affidamento di servizi di comunicazione istituzionale dell'Ente e altre iniziative (€ 10.000);
- servizi di consulenza e/o patrocinio legale (€ 2.000);
- servizi di consulenza sul personale per assunzioni (€ 2.500);
- servizi di consulenza per elaborazione PEF (€ 30.000);
- servizi di consulenza per analisi localizzativa discarica e attuazione Piano d'Ambito (€ 40.000);
- altri servizi vari quali: trascrizione dei verbali delle Assemblee, adempimenti fiscali, spese postali, medico aziendale e gestione adempimenti lavoro (€ 8.632).

Al fine di ottemperare agli obblighi introdotti dall'art. 3, comma 55, della Legge n. 244 del 24.12.2007 (Legge finanziaria 2008), si riporta a pagina seguente il **Programma degli incarichi 2023**. Tale programma è di competenza dell'organo consiliare e dato l'assetto istituzionale dell'Ente, l'organo competente alla sua approvazione è l'Assemblea.

Le collaborazioni, denominate secondo la normativa "incarichi di studio e di ricerca e consulenza", che si prevede di affidare nel corso dell'anno 2024 servono a fronteggiare esigenze alle quali l'Ente non può far fronte poiché non ha ancora personale al proprio servizio. L'elenco riporta per ogni incarico l'oggetto, la finalità e le ragioni per l'affidamento.

N.	TIPOLOGIA	Oggetto	Finalità	Ragioni dell'incarico	Importo previsto (€)	Capitolo
1	Consulenza	Aggiornamento PEF 2024-2025	Adeguare alle risultanze contabili più aggiornate i PEF predisposti nel 2022	Assenza di personale dipendente ed elevata specializzazione richiesta	30.000	140
2	Consulenza	Analisi micro-localizzativa discarica	Analizzare il lavoro predisposto dai Comuni al fine di individuare il sito di discarica		40.000	140
3	Studio e ricerca	Assunzioni	Gestire il fabbisogno di personale avviando il percorso assunzionale		2.500	129
4	Studio e ricerca	Consulenza legale	Opporsi ai ricorsi presentati al TAR Marche sull'analisi localizzativa della discarica	Elevata specializzazione richiesta	2.000	98
				Totale	74.500	

La spesa comprende il finanziamento di due importanti progetti legati alla regolazione: l'aggiornamento dei Piani Finanziari ed Economici TARI per il 2024-2025 (€ 30.000) e il completamento dell'analisi localizzativa della discarica e del Piano d'Ambito (€ 40.000).

Altre spese correnti

Le altre spese correnti si riferiscono ai premi assicurativi per la responsabilità amministrativa colpa lieve dell'Ente e RC, furto e incendio, non incluse nelle voci precedenti.

Altre spese in conto capitale

Nel 2024 non si prevedono spese in conto capitale.

Accantonamento Fondo riserva

È istituito un fondo di riserva di € 13.118 per gli anni 2024 e 2025 che scende a € 6.000 per il 2026, calcolato per i fini previsti dalla normativa vigente e nei limiti della stessa (art. 166 del D.lgs. n. 267/2000).

Conclusioni

Anche per l'anno 2024 l'Ente, al pari degli altri Enti locali, è tenuto ad approvare il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026 secondo gli schemi ministeriali approvati con il D.lgs. n. 118/2011.

Pertanto l'Ente ha svolto tutte le attività necessarie al fine di impostare il proprio ordinamento secondo i principi della riforma, anche al fine di garantire correttamente la successiva predisposizione e approvazione del rendiconto della gestione dell'Ente.